

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia l'onorevole Pandolfi, di giorni 8. Per motivi di ufficio pubblico, l'onorevole Mocenni, di giorni 20.

(Sono concessuti).

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Frola a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Frola. A nome della Commissione generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'anno 1890-91.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Osservazioni sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rizzo.

Rizzo. L'onorevolissimo nostro presidente, con la sollecitudine che lo distingue per il buon andamento dei lavori parlamentari, si affrettò giorni sono a presentare alla Camera una mozione relativa alla pubblicazione dei resoconti ufficiali stenografici.

Ora io lo pregherei di invitare la Camera a stabilire il giorno per la discussione di quella importante mozione, la quale io spero sarà approvata con vantaggio dei lavori legislativi.

Presidente. Siccome la Commissione permanente per il regolamento deve presentare alcune proposte di modificazione, io attendeva queste proposte. Se esse saranno presentate presto, allora proporrò alla Camera di inscrivere insieme, nell'ordine del giorno, la risoluzione relativa ai resoconti parlamentari.

Ove la Commissione permanente per il regolamento ritardi la presentazione delle sue proposte, allora nella settimana ventura terrò presente l'istanza fatta dall'onorevole Rizzo, e proporrò alla Camera di inscrivere nell'ordine del giorno la mozione, alla quale egli ha accennato.

Dichiarazione di vacanza di un seggio nel II Collegio di Roma.

Presidente. Dall'onorevole Menotti Garibaldi è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Roma, 13 marzo 90.

“ Illustre Presidente,

“ La Camera, la più alta espressione del sentimento Italiano, volle con la sua benevolenza ono-

rare il mio povero nome. Comosso ne esprimo a Lei e agli onorevoli Colleghi tutta la mia riconoscenza.

“ Devo però insistere nelle mie dimissioni e le sarò grato se vorrà farne prender atto. Ritornato alla vita privata porterò scolpito nel cuore il ricordo dei colleghi che sempre mi furono prodighi della loro simpatia.

“ Accolga egregio presidente i sentimenti di devozione e di affetto del sempre suo

“ M. Garibaldi. „

Do atto all'onorevole Menotti Garibaldi di queste dimissioni, e dichiaro vacante un seggio del secondo collegio di Roma.

Discussione del disegno di legge sul modo di pagamento di spese ferroviarie.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge sui provvedimenti relativi al modo di pagamento delle spese di costruzione delle linee ferroviarie indicate nell'articolo 4 della legge 24 luglio 1887, n. 4785 e nell'articolo 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª).

Onorevole ministro del tesoro, accetta il Governo che la discussione si apra sul disegno di legge come è stato modificato dalla Commissione?

Giolitti, ministro del tesoro. Accettiamo.

Presidente. Se ne dia lettura.

D'Ayala-Valva, segretario legge: (Vedi Stampato n. 90-A).

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge. Spetta di parlare all'onorevole Sciacca della Scala.

Sciacca della Scala. Se io mi sono iscritto per parlar contro non è già perchè io sia sfavorevole al nuovo titolo ferroviario proposto in questo disegno di legge; ma egli è che credo che qualche miglioramento vi si possa apportare e che desidero che i probabili vantaggi che potranno derivare da questo titolo non vadano ai precedenti appaltatori nel caso che essi non abbiano adempiuto ai patti stabiliti nei capitolati. Spiegherò brevemente il mio concetto.

Io non sono sfavorevole al nuovo titolo ferroviario, nè temo che i nostri titoli pubblici abbiano a risentirne danno, e perchè si tratta di una somma relativamente piccola, e perchè veramente non si tratta di un vero e nuovo titolo, poichè esistono già i certificati provvisori che si rilasciano durante la costruzione, di se-